



Allegato A

PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3 - INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ADESIONE DELLE FAMIGLIE ALLA MISURA NIDI GRATIS - BONUS 2023/2024
(attuazione D.G.R. XII/405 del 05/06/2023)**

Indice

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	2
A.1	Finalità e obiettivi	2
A.2	Riferimenti normativi	2
A.3	Soggetti beneficiari.....	4
A.4	Soggetti destinatari	5
A.5	Dotazione finanziaria.....	5
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	6
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione	6
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	6
C.1	Presentazione delle domande.....	6
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	8
C.3	Istruttoria.....	8
C.4	Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	10
D.	DISPOSIZIONI FINALI	10
D.1	Obblighi dei soggetti destinatari	10
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari	11
D.3	Proroghe dei termini	11
D.4	Ispezioni e controlli.....	12
D.5	Monitoraggio dei risultati.....	12
D.6	Responsabile del procedimento	12
D.7	Trattamento dati personali.....	12
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti.....	12
D.9	Definizioni e glossario.....	14
D.10	Riepilogo date e termini temporali	15
D.11	Allegati/Informative e istruzioni.....	15

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia nell'ambito della Priorità 3 "Inclusione sociale" del Programma FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità" - Azione k.5 "Sostegno all'accesso ai servizi di supporto alle responsabilità di cura" promuove la misura "Nidi Gratis - Bonus 2023/2024", così come previsto dalla D.G.R n. 405 del 05/06/2023.

Regione Lombardia, con questa iniziativa, ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, e di contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati, acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Data la necessità di favorire una più ampia integrazione delle risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alla famiglia e alla conciliazione, la presente misura regionale viene realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come modificato dall'articolo 1, comma 343, legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dall'articolo 3, commi 5 e 6, della legge 23 dicembre 2021, n. 238, sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola retta, nel limite di importo massimo mensile di € 272,72 per 11 mensilità, riferito alla prima fascia ISEE 0-25.000 euro. Si è pertanto ritenuto di proseguire come per l'annualità 2022/2023 con la rimodulazione dell'intervento regionale per garantire l'abbattimento, in favore dei nuclei familiari con ISEE fino a 20.000 euro, delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati autorizzati convenzionati, mediante un contributo a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72, da erogare direttamente ai Comuni.

In attuazione della D.G.R. n. 405 del 05/06/2023, con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i requisiti che devono essere posseduti dai nuclei familiari ai fini dell'accesso al beneficio dell'abbattimento dei costi delle rette di frequenza, da settembre 2023 a luglio 2024, nei nidi e micro-nidi individuati dai Comuni nella fase di adesione ed ammessi alla misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (COM/2010/2020) volta a promuovere politiche innovative con

un impegno sinergico dell'Unione Europea e dei singoli Stati per una crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione.

- Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita.
- Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” (2016/2017(INI)) che sottolinea come “la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri”.
- Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 “Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali” che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale.
- Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 “Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025” che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare.
- Raccomandazione (UE) n. 2021/1004 del Consiglio, del 14 giugno 2021, che istituisce una Garanzia europea per l'infanzia.
- Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi.
- Decisione di esecuzione della Commissione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022 che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia.

Normativa nazionale e regionale

- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia.
- D.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 che prevede l'adozione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura da parte del Consiglio regionale che prevede, tra l'altro, il potenziamento del “Sistema Famiglia Lombardo”, quale offerta integrata di interventi a sostegno della famiglia con una particolare attenzione al benessere e allo sviluppo socio-emotivo e cognitivo dei minori.
- L.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e s.m.i. “Politiche regionali per la famiglia” che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie.
- L.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione.
- L.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro.
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese.
- D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per

l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia.

- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022.
- D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 22 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione Europea.
- DDUO n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027.
- Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022.
- Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027.
- Decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 "PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge. Co.)".
- Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021.
- D.G.R. n. X/6716 del 14 Giugno 2017 "Approvazione della Misura Nidi Gratis 2017-2018" che approvava la misura per l'annualità 2017-18 con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità economica e sociale attraverso il consolidamento dei posti di lavoro e l'uscita dallo stato di inattività.
- D.G.R. n. XI/4 del 4 Aprile 2018 "AMPLIAMENTO DELLA MISURA "NIDI GRATIS 2018-2019" che approva la Misura per l'annualità 2018-19 in continuità e ampliamento rispetto all'edizione 2017-18.
- D.G.R. n. XI/1668 del 27 Maggio 2019 "APPROVAZIONE MISURA NIDI GRATIS 2019-2020 – POR FSE 2014/2020 – (ASSE II – AZIONE 9.3.3)", che approva la Misura per l'annualità 2019-20 in continuità e ampliamento rispetto all'edizione 2018-19.
- D.G.R. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2020/2021 – POR FSE 2014/2020 – ASSE II – AZIONE 9.3.3)", che approva la Misura per l'annualità 2020-21.
- D.G.R. n. XI/4929 del 21/06/2021 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2021/2022 – POR FSE 2014/2020 – ASSE II – AZIONE 9.3.3)", che approva la Misura per l'annualità 2021-22.
- D.G.R. n. XI/6617 del 04/07/2022 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2022/2023", che approva la Misura per l'annualità 2022-23.
- D.G.R. n. XII/405 del 05/06/2023 "APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2023/2024", che approva la Misura per l'annualità 2023-24.
- D.D.U.O. n. 9364 del 22 giugno 2023 "Approvazione Avviso per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024, D.G.R. n. XII/405 DEL 05/06/2023 a valere sul PR FSE+ Lombardia 2021-2027, Priorità 3 Inclusione Sociale, ESO4.11, Azione k.5)".

A.3 Soggetti beneficiari

Soggetto beneficiario, ai sensi delle regole dei fondi europei, è Regione Lombardia, Ente pubblico locale conformemente alla classificazione ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche di cui alla Gazzetta Ufficiale del 30.9.2015), che contiene l'elenco delle Amministrazioni pubbliche di cui al D.lgs. n. 165/2001, art.1, comma 2, con una suddivisione tra Amministrazioni centrali e locali che indica tra queste ultime anche le Amministrazioni Regionali. Trattandosi di sovvenzione diretta alle persone fisiche, si rimanda infatti, nelle more della condivisione a livello nazionale di indicazioni di carattere trasversale connesse alla regolarità e all'ammissibilità della spesa delle operazioni finanziate con il FSE+, a quanto previsto dal Vademecum del FSE PO 2014-2020, nell'ambito della sezione 1.2 Beneficiario: "In caso di sovvenzioni dirette ai singoli, persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio), l'AdG può individuare nei propri atti se il beneficiario è: l'organismo che eroga il finanziamento, ad esempio la Regione, la Provincia o altro OI, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione. In questo caso l'operazione coincide con il bando".

A.4 Soggetti destinatari

Il soggetto destinatario della Misura è il genitore che presenta la domanda di adesione, compresi i genitori adottivi e affidatari.

Nel caso di genitori affidatari (incluso affidamento pre-adottivo), si rimanda alle condizioni applicate ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE, come dettagliato al punto D.9 “Definizioni e glossario”.

In particolare, alla data della presentazione della domanda, il nucleo familiare del genitore che presenta domanda di adesione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. **figli** di età compresa tra 0 – 3 anni **iscritti a strutture nido e micro-nido pubbliche e/o private autorizzate** dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024, come da elenco approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul sito di Regione Lombardia e sul sito di ANCI Lombardia.

Si precisa che **non si considerano iscritti** i bambini in **lista di attesa**, in stato di **pre-iscrizione** o frequentanti le **sezioni primavera**.

Laddove il Comune sia titolare di un **numero di posti in convenzione presso strutture private autorizzate**, è necessario che il bambino iscritto risulti anche **assegnatario di un posto fra quelli convenzionati** (cfr. par. C.3.b).

Nell’elenco delle strutture nido e micro-nido pubbliche e/o private autorizzate dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024, è possibile verificare:

- l’applicazione di agevolazioni tariffarie su base ISEE per gli utenti residenti e per gli utenti non residenti. A tal fine si consiglia di verificare, prima della presentazione della domanda di adesione alla Misura, se la struttura pubblica o privata autorizzata del Comune presso cui il bambino è iscritto o sarà iscritto applichi o meno agevolazioni tariffarie su base ISEE anche per gli utenti non residenti. In caso negativo, non sarà infatti possibile beneficiare della Misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024;
- il numero di posti in convenzione presso strutture private autorizzate.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è necessario rivolgersi al Comune di riferimento.

- b. **indicatore della situazione economica equivalente** – ISEE ordinario/ISEE corrente/ISEE minorenni 2023 (nel caso in cui il Comune lo richieda per l’applicazione della retta) **inferiore o uguale a €20.000,00**.

Si precisa che l’ISEE minorenni verrà preso in considerazione per la verifica dell’indicatore della situazione economica equivalente solo **nel caso in cui il Comune lo richieda per l’applicazione di agevolazioni tariffarie della retta**.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è necessario rivolgersi al Comune di riferimento.

- c. **retta mensile** a carico dei genitori di importo **superiore a € 272,72**.

Tutti i requisiti sopra riportati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, secondo le modalità descritte al punto C.1.

A.5 Dotazione finanziaria

Per l’abbattimento dei costi delle rette in favore delle famiglie destinatarie della Misura saranno previste risorse complessive pari ad Euro 16.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, del bilancio regionale esercizio 2023 per euro 5.000.000,00 e esercizio 2024 per euro 11.000.000,00, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di "buoni servizio" ai soggetti destinatari di cui al punto A.4, con modalità indiretta di erogazione - all'operatore in nome e per conto del destinatario. Il buono servizio integra le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni contribuendo all'abbattimento dei costi delle rette dovute dalle famiglie in possesso dei requisiti di cui al punto A.4, per la quota di retta mensile superiore a 272,72 euro, per i mesi di effettiva **frequenza** compresi **da settembre 2023 a luglio 2024** ai sensi della D.G.R. 2929 del 9 marzo 2020, ossia riconosciuta a partire dal terzo mese se effettivamente frequentato.

L'abbattimento dei costi della retta per la quota di retta mensile superiore a 272,72 euro è riferito esclusivamente alla retta per la frequenza del bambino al nido, come prevista dal Regolamento comunale in relazione al proprio ISEE e **non può essere utilizzato per eventuali costi aggiuntivi** (preiscrizione, iscrizione, mensa, etc.) se non compresi all'interno della retta.

Non è previsto il rimborso delle rette relative ad eventuale frequenza per il **mese di agosto**.

Si specifica che la Misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024 **non si interrompe al compimento dei 3 anni** nel caso:

- di minori che, a seguito del compimento dei 3 anni di età, continuano a frequentare il servizio nido/micro-nido fino al termine dell'anno educativo;
- minori che, per **comprovati motivi di fragilità certificata**, continuano ad usufruire del servizio nido/micro-nido.

La Misura **esclude espressamente il pagamento da parte delle famiglie** per la frequenza dei nidi e micro-nidi della quota di retta mensile superiore a 272,72 euro. Il contributo regionale a copertura parziale della retta prevista per la frequenza dei nidi e micronidi transita direttamente dalla Regione ai Comuni.

Si precisa che **eventuali variazioni in aumento dell'importo della retta mensile** assegnata da parte del Comune e/o struttura al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza da part-time a full-time o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare, **non saranno rimborsate al Comune da parte di Regione Lombardia**.

Il valore massimo della retta per la quota di retta mensile superiore a 272,72 euro rimborsabile dalla Misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024 rimangono quindi quelli confermati al momento dell'iscrizione.

La Misura si configura come un'agevolazione a fondo perduto a parziale copertura della retta prevista per la frequenza degli asili nido/micro nidi da parte delle famiglie e gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati convenzionati con i Comuni, che sono ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. n. 65/2017, e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e **per i quali dovranno tenere una contabilità separata**, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 e dunque l'intervento non ha alcuna rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I destinatari possono presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024, se in possesso dei requisiti di cui al punto A.4, a partire da:

lunedì 23 ottobre, ore 12.00 fino a venerdì 17 novembre, ore 20.00

e comunque fino ad **esaurimento delle risorse stanziato**, esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Eventuali **proroghe dei termini** o aperture di **nuove finestre di presentazione** delle domande da parte dei destinatari, potranno essere valutate con **successivo provvedimento**, a seguito di verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

In linea con quanto previsto dalla D.G.R. 405/2023 è stata prevista l'adozione di un **criterio di valorizzazione finanziaria** delle domande presentate sulla misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024, quale prodotto tra:

- il numero dei **mesi di frequenza pari a 11** come già previsto per la misura nazionale;
- il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto dei potenziali incrementi delle rette stimati sulla base del tasso di inflazione.

Sulla base di tale criterio di valorizzazione finanziaria, sarà possibile presentare domande fino ad esaurimento della dotazione finanziaria della Misura di cui al punto A.5.

Si specifica che a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, il sistema consentirà in ogni caso la protocollazione della domanda di adesione, purché inviata al protocollo entro i termini di apertura e chiusura della finestra, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno eventualmente essere finanziate successivamente all'esito dell'istruttoria delle domande presentate o a valere su eventuali nuovi stanziamenti.

Le domande devono necessariamente essere presentate da un genitore/affidatario appartenente al nucleo familiare all'interno del quale è presente il bambino iscritto al nido e per cui è stato presentato il modello DSU ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE, al fine di consentire la verifica ISEE attraverso l'interrogazione automatica della banca dati INPS come di seguito specificato.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nell'apposita sezione del sito www.bandiregione.lombardia.it è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e presentazione della domanda per l'assegnazione dell'agevolazione Nidi Gratis - Bonus

2023/2024, a supporto dei genitori nella procedura di compilazione e trasmissione della stessa, entrando nel dettaglio dei singoli step procedurali.

È possibile richiedere l'agevolazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024 per ognuno dei propri figli iscritti al nido, presentando una domanda per ogni figlio. In tal caso il sistema informativo riconosce il codice fiscale del genitore registrato che inoltra la domanda, compilando automaticamente i campi comuni ai figli.

È pertanto consigliabile che sia lo stesso genitore registrato ad inoltrare le domande per tutti i figli.

L'elenco delle strutture nido e micro nido pubbliche e/o private autorizzate dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024 è consultabile sul sito di Regione Lombardia e sul sito di ANCI Lombardia.

Nell'ambito della presentazione della domanda è necessario dichiarare che l'importo della retta applicata alla famiglia da parte del Comune/struttura al momento dell'iscrizione al nido/micronido (comprensiva dell'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72), sia maggiore di €272,72. Laddove si verifichi il mancato possesso di tale requisito di accesso, in quanto si dichiara che la **retta mensile** a carico dei genitori è di importo **inferiore** a € 272,72, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda.

Bandi Online verifica già al momento della compilazione della domanda, attraverso l'interrogazione automatica della banca dati INPS, il possesso del requisito relativo all'indicatore della situazione economica equivalente – ISEE ordinario/ISEE corrente/ISEE minorenni 2023 (nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione della retta) inferiore o uguale a € 20.000,00, come previsto dal Regolamento comunale. Laddove si verifichi il mancato possesso del requisito, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda.

A seguito dell'inserimento dei dati richiesti, nonché all'esito della verifica positiva del requisito ISEE, Bandi Online genera automaticamente la domanda di adesione.

La procedura di presentazione della domanda dovrà essere completata con l'invio al protocollo cliccando sull'apposito pulsante "Invia al protocollo". Si evidenzia, che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato. Solo con il rilascio del protocollo online, la domanda si intenderà correttamente presentata.

A conclusione della procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi Online al soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Una volta presentata, la domanda non potrà essere, in alcun caso, oggetto di modifiche.

Una volta presentata domanda per un bambino iscritto al nido, non sarà possibile procedere a presentare ulteriori domande per lo stesso bambino.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del D.P.R. n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'agevolazione è assegnata con procedura a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili, previa istruttoria di cui al successivo punto C.3.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Le istruttorie delle domande saranno effettuate sulla base dei requisiti di cui al precedente punto A.4, entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda come descritto al punto C.1 e secondo le modalità di cui al successivo punto C.3.b.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria delle domande riguarderà la presenza dei requisiti di cui al punto A.4, secondo il seguente iter:

- Verifica ISEE attraverso l'interrogazione automatica della banca dati INPS, che avviene al momento della compilazione della domanda secondo le modalità di cui al punto C.1;
- a seguito della presentazione della domanda da parte del destinatario secondo le modalità di cui al punto C.1, la pratica passa in carico al Comune per la conferma del requisito di iscrizione del bambino al nido, dell'assegnazione di un posto fra quelli acquisiti dal Comune in convenzione (ove applicabile), del numero dei mesi di frequenza, della residenza nel Comune stesso e dell'applicazione di agevolazioni tariffarie su base ISEE nel caso il bambino non sia residente; il Comune è inoltre tenuto a indicare l'importo della retta effettiva applicata al momento dell'iscrizione (comprensiva dell'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72) ed eventualmente, laddove richiesto da Bandi Online a completamento della verifica ISEE effettuata attraverso l'interrogazione automatica della banca dati INPS, a indicare il valore e la tipologia di ISEE applicati per il calcolo della retta, allegando a sistema la documentazione comprovante l'ISEE del nucleo familiare richiedente; infine, il Comune è tenuto ad indicare se ai sensi dell'istruttoria comunale la pratica è da considerarsi ammissibile;
- in esito alle verifiche del Comune, la pratica passa in carico a Regione per il completamento dell'istruttoria.

Le domande presentate con modalità difformi rispetto a quanto indicato al punto C.1 non saranno istruite e pertanto non saranno ammissibili.

C.3.c Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai destinatari ed agli altri enti coinvolti competenti (es. Comuni, INPS) eventuali chiarimenti e integrazioni documentali, qualora necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. In tal caso i termini di istruttoria si intendono sospesi, come da normativa vigente.

C.3.d Approvazione degli esiti istruttori

Gli esiti della procedura istruttoria saranno approvati con decreto dirigenziale secondo l'ordine di presentazione cronologico della domanda sulla base della data di protocollo online, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli esiti saranno, inoltre, comunicati ai destinatari e ai Comuni di riferimento, mediante il sistema informativo Bandi Online.

La famiglia non è tenuta al pagamento delle rette per la frequenza del bambino al nido per la quota di retta mensile eccedente 272,72 euro. A seguito dell'istruttoria:

- in caso di ammissione, l'abbattimento dei costi della retta riguarderà le rette a partire dal mese di inizio di effettiva frequenza del bambino. Se la famiglia ha effettuato il pagamento di alcune rette per l'intero importo, compresa la quota eccedente 272,72 euro, tali **rette interamente quietanzate non potranno essere rimborsate**;
- in caso di non ammissione, le famiglie saranno tenute al pagamento delle rette dovute ai Comuni per l'intero importo, compresa la quota eccedente 272,72 euro a partire dal mese di inizio di effettiva frequenza.

Si ricorda che, come previsto dall'Avviso Comuni 2023/2024 di cui al D.D.U.O. n. 9364 del 22/06/2023, con riferimento al pagamento delle rette, **i Comuni si impegnano a:**

- prevedere la **temporanea sospensione del pagamento della quota mensile della retta eccedente euro 272,72** rimborsabile da INPS e **verificare la corretta applicazione di tale previsione da parte di tutte le strutture** pubbliche e private autorizzate ammesse alla misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024 di propria competenza;
- **comunicare senza ritardo alle famiglie non ammesse l'obbligo di procedere al pagamento;**

- assicurare che **le strutture comunichino chiaramente alla famiglia le modalità di pagamento** della retta mensile lungo tutto l'arco della misura, **sia per quanto riguarda la quota rimborsabile da INPS che l'eventuale quota mensile eccedente qualora la famiglia non risulti ammissibile alla misura;**
- **non richiedere a Regione Lombardia il rimborso della quota delle rette pagata dalle famiglie.**

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

La gestione degli anticipi e delle tranche di pagamento avverrà secondo le modalità di cui ai punti C.4.a e C.4.b.

C.4.a Adempimenti post concessione

Regione Lombardia entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dei Comuni secondo le modalità di cui al punto C.4.b, effettuati i necessari controlli, procede al pagamento al Comune dell'importo rendicontato. Tale importo potrà essere rideterminato in relazione all'esito di ulteriori controlli in merito al rispetto dei requisiti e degli adempimenti in capo ai Comuni previsti dal D.D.U.O. n. 9364 del 22/06/2023.

Come previsto dalla D.G.R. n.405/2023, successivamente alla validazione da parte di Regione dell'adesione alla misura presentata dai Comuni sarà erogata un'anticipazione finanziaria quantificata in proporzione al numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis – Bonus 2023/2024. Di tale anticipazione si terrà conto nella liquidazione delle rendicontazioni periodiche, secondo le modalità che saranno definite nelle apposite linee guida di rendicontazione.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La procedura di rendicontazione rimane in carico esclusivamente ai Comuni nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nell'Avviso Comuni 2023/2024 di cui al D.D.U.O. n. 9364 del 22/06/2023 e dettagliate con successivo provvedimento, che sarà approvato dalla U.O. Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

La Misura esclude espressamente che le famiglie sostengano il costo della retta eccedente euro 272,72 che è rimborsabile da INPS. Il contributo regionale a copertura parziale delle rette previste per la frequenza dei nidi e micro-nidi transita direttamente dalla Regione ai Comuni. I Comuni dovranno presentare in nome e per conto della famiglia, un dettaglio di rendicontazione periodica con evidenza delle famiglie destinatarie, delle Strutture presso i quali sono iscritti i bambini, dei mesi di cui si richiede il rimborso, dell'evidenza della fruizione dei servizi.

Il destinatario non ha nessun obbligo inerente alla fase di rendicontazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti destinatari

I destinatari si impegnano a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati;
- segnalare agli Uffici regionali il pagamento ai Comuni di eventuali rette per l'intero importo, compresa quindi la quota eccedente 272,72 euro, per la frequenza dei servizi nido/micro-nido;
- comunicare l'eventuale rinuncia al beneficio Nidi Gratis - Bonus 2023/2024;
- comunicare ogni variazione riguardante l'iscrizione del bambino ai servizi nido/micro-nido;
- fornire le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti e alla valutazione degli esiti della misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024;
- nel caso di non ammissione, pagare al Comune di riferimento le rette maturate richieste dallo stesso per l'intero importo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di cui al punto A.4, le dichiarazioni rese dovessero risultare non veritiere, Regione Lombardia procederà all'adozione di provvedimenti di decadenza del beneficio e alla revoca complessiva dell'agevolazione concessa. In questo caso il Comune ha facoltà di applicare le procedure ordinarie relativamente al pagamento della retta per i servizi fruiti dalla famiglia.

La decadenza dalla Misura avviene anche a seguito di:

- ritiro del minore dalla struttura nido/micro-nido selezionata in fase di adesione senza re-iscrizione in altra struttura ammessa. Il destinatario decade dalla Misura e la perdita dell'agevolazione non riguarderà le mensilità precedenti regolarmente rendicontate dal Comune;
- chiusura della struttura nido/micro-nido presso cui il bambino è iscritto o revoca/mancato rinnovo da parte del Comune della Convenzione con la struttura nido/micro-nido privata autorizzata presso cui il bambino è iscritto;

- Se il minore viene re-iscritto/trasferito presso altra struttura ammessa alla Misura, nel caso in cui la struttura presso cui viene trasferito il minore sia associata a Comune diverso dal Comune della struttura selezionata dal destinatario al momento dell'adesione, il destinatario decade dalla Misura. La perdita dell'agevolazione non riguarderà le mensilità precedenti regolarmente rendicontate dal Comune.
- Se il minore viene re-iscritto/trasferito presso altra struttura ammessa alla Misura, il destinatario può continuare a godere del beneficio, a condizione che la struttura presso cui viene trasferito il minore sia associata al medesimo Comune della struttura selezionata dal destinatario al momento dell'adesione, previa verifica con il Comune di riferimento.

Si precisa, inoltre, che in caso di trasferimento, il valore corrispondente a **eventuali variazioni in aumento dell'importo della retta mensile non saranno rimborsate da Regione Lombardia.**

- modifica della residenza del nucleo familiare in corso di anno educativo con mantenimento dell'iscrizione del minore presso la struttura selezionata in fase di adesione, nel caso in cui il Comune **non applichi** agevolazioni per utenti non residenti.

- Se a seguito di modifica della residenza del nucleo familiare viene mantenuta l'iscrizione del minore presso la medesima struttura selezionata in fase di adesione, il destinatario decade dalla Misura nel caso in cui il Comune cui risulta associata la struttura non applichi agevolazioni su base ISEE per utenti non residenti;
- Se a seguito di modifica della residenza del nucleo familiare viene mantenuta l'iscrizione del minore presso la medesima struttura selezionata in fase di adesione, il destinatario può continuare a godere del beneficio, a condizione che il Comune cui risulta associata la struttura applichi agevolazioni su base ISEE per utenti non residenti. Si precisa che **eventuali variazioni in aumento dell'importo della retta mensile non saranno rimborsate da Regione Lombardia.**

In caso di rinuncia al beneficio da parte del destinatario, tale decisione dovrà essere comunicata a Regione Lombardia e al Comune di riferimento affinché quest'ultimo non rendiconti le mensilità successive alla rinuncia medesima (in caso contrario le stesse non saranno considerate ammissibili ai sensi dei controlli di cui al punto D.4). È fatta salva, comunque, la possibilità per il destinatario rinunciatario di presentare una nuova domanda, secondo le modalità ed entro i termini di cui al punto C.1.

Inoltre, il beneficio potrà essere revocato anche qualora si verificano irregolarità nella presentazione della domanda da parte dei Comuni che ne comportino l'inammissibilità o anche in relazione all'esito di ulteriori controlli in merito al rispetto dei requisiti e degli adempimenti in capo ai Comuni previsti dal D.D.U.O. n. 9364 del 22/06/2023 di approvazione dell'Avviso Comuni.

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, incluse le tempistiche per la presentazione della domanda.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza dei requisiti di cui al punto A.4;
- verificare l'effettiva fruizione dei servizi nido/micro-nido da parte dei bambini, riservandosi la possibilità di effettuare – anche – controlli in loco a campione presso i Comuni / le strutture;
- verificare la corretta determinazione della retta in base al regolamento Comunale.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere a adottare provvedimenti di revoca dell'agevolazione per l'abbattimento dei costi della retta. È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito al non riconoscimento del sostegno per l'abbattimento dei costi delle rette.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; le Autorità competenti ed i destinatari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali indipendenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che la Misura Nidi Gratis - Bonus 2023/2024 produrrà sul territorio regionale, i Comuni e i destinatari si impegnano a fornire a Regione Lombardia le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Nuclei familiari (numero);
- Numero di partecipanti che dichiara un miglioramento nell'accessibilità, qualità e/o efficacia dei servizi alla fine della loro partecipazione all'intervento (numero di persone).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Clara Sabatini, Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato D.11.a.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online – www.bandiregionale.lombardia.it e sul sito www.fse.regione.lombardia.it.

Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi, a partire dalla data di pubblicazione, all'indirizzo di posta elettronica nidigratisfamiglie2324@regione.lombardia.it. Il presente Avviso, eventuali FAQ ed altre informazioni utili sono disponibili sulla sezione apposita del sito ufficiale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	MISURA NIDI GRATIS - BONUS 2023/2024: APPROVAZIONE, AI SENSI DELLA D.G.R. 405/2023, DELL'AVVISO PER L'ADESIONE DELLE FAMIGLIE
DI COSA SI TRATTA	<p>Regione Lombardia nell'ambito della Priorità 3 "Inclusione Sociale" del PR FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico ESO4.11, azione k.5 promuove la misura "Nidi Gratis - Bonus 2023/2024", in continuità rispetto alle iniziative "Nidi Gratis 2017-2018", "Nidi Gratis 2018-2019", "Nidi Gratis 2019-2020", "Nidi Gratis – Bonus 2020/2021", "Nidi Gratis – Bonus 2021/2022" e "Nidi Gratis - Bonus 2022/2023".</p> <p>La misura "Nidi Gratis – Bonus 2023/2024" ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; - contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali. <p>L'intervento regionale copre la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.</p> <p>Con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i requisiti che devono essere posseduti dai nuclei familiari ai fini dell'accesso al beneficio dell'abbattimento dei costi delle rette di frequenza, da settembre 2023 a luglio 2024, nei nidi e micro-nidi individuati dai Comuni nella fase di adesione ed ammessi alla misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Il soggetto destinatario della Misura è il genitore che presenta la domanda di adesione, compresi i genitori adottivi e affidatari.</p> <p>In particolare, alla data della presentazione della domanda, il nucleo familiare del genitore che presenta domanda di adesione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. figli iscritti a nidi e micro-nidi pubblici e/o privati indicati dai Comuni e ammessi alla Misura "Nidi Gratis – Bonus 2023/2024"; b. indicatore della situazione economica equivalente – ISEE ordinario/ISEE corrente/ISEE minorenni 2023 (nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione della retta) inferiore o uguale a € 20.000,00; c. retta mensile a carico dei genitori di importo superiore a € 272,72.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse disponibili per la Misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024, ammontano complessivamente ad Euro 16.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, del bilancio regionale esercizio 2023 per euro 5.000.000,00 e esercizio 2024 per euro 11.000.000,00, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La Misura integra le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni contribuendo all'abbattimento della retta per la frequenza del bambino al servizio, come prevista dal Regolamento comunale in relazione al proprio ISEE. L'abbattimento dei costi della retta non può essere utilizzato per eventuali costi aggiuntivi (preiscrizione, iscrizione, mensa se non compresa all'interno della retta).</p> <p>La Misura esclude espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la quota di retta mensile superiore a 272,72 euro. Il contributo regionale a copertura parziale della retta prevista per la frequenza dei nidi e micronidi transita direttamente dalla Regione ai Comuni.</p>

REGIME DI AIUTI DI STATO	Il presente intervento si configura come un sostegno diretto agli individui e gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati convenzionati con i Comuni, che sono ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. N. 65/2017, e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali tengono una contabilità separata, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 e dunque l'intervento non ha alcuna rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura a sportello, previa istruttoria effettuata sulla base dei requisiti di cui al punto A.4 dell'Avviso, entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda.
DATA APERTURA	Lunedì 23 ottobre 2023, ore 12.00
DATA CHIUSURA	Venerdì 17 novembre 2023, ore 20.00 e comunque fino a esaurimento della dotazione finanziaria.
COME PARTECIPARE	I destinatari possono presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2023/2024 a partire da lunedì 23 ottobre 2023, ore 12.00 fino a venerdì 17 novembre 2023, ore 20.00 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziare, esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it . Le domande possono essere presentate da uno dei genitori previa registrazione in Bandi Online, esclusivamente attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), la Carta di Identità Elettronica (CIE)
CONTATTI	Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi a nidigratisfamiglie2324@regione.lombardia.it oppure contattare il numero unico 02.67653333 (attivo dal 18 ottobre 2023 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 dalle ore 14.30 alle ore 16.30 da lunedì a giovedì - dalle ore 9.30 alle ore 12.30 di venerdì). Per saperne di più vai sul sito www.regione.lombardia.it o chiama il Call Center di Regione Lombardia 800.318.318 digitando 1. Per richiedere assistenza tecnica in fase di compilazione chiama il numero verde: 800 131 151 (sempre gratuito) oppure scrivi a bandi@regione.lombardia.it . Per informazioni e contatti e in caso di smarrimento, furto o mancata consegna della Carta Regionale dei Servizi o per avere maggiori informazioni sui servizi abilitati è attivo il Numero Verde 800.030.606.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Definizioni e glossario

Genitori affidatari (incluso affidamento pre-adoptivo): il minore in affidamento temporaneo, disposto con provvedimento del servizio sociale o del giudice, è di norma considerato nucleo familiare a sé, ma è fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo familiare.

Il minore in affidamento preadottivo, disposto con provvedimento del giudice, fa parte del nucleo familiare dell'affidatario, anche se risulta nella famiglia anagrafica di provenienza. Il minore in affidamento preadottivo si considera equiparato al figlio minorenni dell'affidatario.

ISEE standard o ordinario: contiene le principali informazioni sulla situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale del nucleo familiare. Viene calcolato con riferimento al nucleo familiare e sulla base delle informazioni raccolte con il modello DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e delle altre informazioni disponibili negli archivi dell'Inps e dell'agenzia delle Entrate.

ISEE corrente: ISEE aggiornato dei redditi e trattamenti degli ultimi 12 mesi (o 2 mesi, in tal caso i redditi saranno moltiplicati da INPS per 6 al fine di rapportarli all'intero anno, se il lavoratore è dipendente a tempo indeterminato per il quale sia intervenuta la perdita, sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro.

ISEE minorenni: con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, prende in considerazione la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se essa incida o meno sull'ISEE del nucleo familiare del minorenne.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	A partire da lunedì 23 ottobre 2023 ore 12.00 fino a venerdì 17 novembre 2023 ore 20.00 e comunque sino ad esaurimento delle risorse.
ESITI ISTRUTTORIA	Entro 80 giorni dalla presentazione della domanda mediante decreto dirigenziale, sulla base dell'ordine cronologico.

D.11 Allegati/Informative e istruzioni

D.11.a Informativa sul trattamento dei dati personali